

Il decalogo del capo¹

A cura della redazione

- Art. 1 - Il capo ha ragione.
- Art. 2 - Il capo ha sempre ragione.
- Art. 3 - Nell'imprevedibile ipotesi che un dipendente avesse ragione, entreranno immediatamente in vigore gli art. 1 e 2.
- Art. 4 - Il capo non dorme. Riposa.
- Art. 5 - Il capo non mangia. Si nutre.
- Art. 6 - Il capo non beve. Degusta.
- Art. 7 - Il capo non è in ritardo. E' trattenuto.
- Art. 8 - Il capo non lascia mai il lavoro. Si assenta in quanto è richiesta la sua presenza altrove.
- Art. 9 - Il capo non legge il giornale in ufficio. Studia gli elementi esterni.
- Art. 10 - Il capo non dà confidenza alla sua segretaria. La educa.
- Art. 11 - Chiunque entri nell'ufficio del capo con qualche idea sua, deve uscire con quella del capo.
- Art. 12 - Chi critica il capo non può fare carriera.
- Art. 13 - Il capo qui deve pensare per tutti.
- Art. 14 - Non importa come la pensate. L'importante è che la pensate come il capo.
- Art. 15 - Il capo più dipendenti ha, più sono le persone a cui deve pensare.
- Art. 16 - Il capo non è mai stanco di lavorare. Al massimo ritiene vantaggioso concedersi una pausa.
- Art. 17 - Il capo non va in ferie. Si concede bensì un meritato riposo.

¹ Il decalogo del capo gira tra fabbriche ed uffici probabilmente dagli anni '70, ma ancora oggi continua a strappare un sorriso.

